

PROSPETTIVA MARXISTA

Collana BIBLIOTECA di PROSPETTIVA MARXISTA

IL FASCISMO IN ITALIA LENINGRADO 1926



Con l'anno 1965 le Edizioni del Gallo iniziavano a pubblicare gli «Strumenti di lavoro». La cronica mancanza di denaro impediva una massiccia editoria a stampa e si era stati costretti a ripiegare sulla produzione di fascicoli ciclostilati con una tiratura limitata tra le 200 e le 500 copie, la cui realizzazione editoriale era affidata a Gioietta Dallò (sostituita da Ivan Della Mea nel 1967) e a me. Le intenzioni di questa impresa venivano spiegate così: «In un periodo in cui l'editoria "normale" inizia un'ulteriore offensiva di massificazione culturale per mezzo di un avanzato processo di mercificazione, la nostra Casa editrice oppone attraverso gli "Strumenti di lavoro" una imponente documentazione al servizio di una cultura che si proponga, nel quadro dei problemi più avanzati della società, una contestazione senza ripiegamenti e concessioni».

Dalla prefazione di Cesare Bermani

La lettura de *Il fascismo in Italia*, studio inerente alla scuola quadri di Leningrado nel 1926, ci pone di fronte ad un testo elaborato e scritto da militanti politici per militanti politici che conserva molteplici, vigorosi stimoli per chi, anche oggi, considera l'analisi e la comprensione delle varie forme d'organizzazione e di difesa dell'ordinamento capitalistico come una questione fondamentale della militanza rivoluzionaria.

Dall'introduzione di *Prospettiva Marxista*

Il fascismo in Italia è il nitido segno di un tentativo di risintonizzare l'identità teorica della classe proletaria, la sua memoria attiva, politica, con il mutamento subito, con la sconfitta che può diventare così insegnamento e nuova consapevolezza. È una preziosa traccia storica dell'impegno ad essere partito in uno snodo cruciale nel secolo delle due guerre mondiali imperialistiche.

PER RICHIEDERE IL TESTO SCRIVERE A:

redazione@prospettivamarxista.org